



DALLA CINETECA

FILM SULLA MONTAGNA AL C.A.I.

Il C.A.I. (Club Alpino Italiano) ha richiesto alla Cineteca Fedic alcuni film con tema "la montagna".

La richiesta è stata accolta predisponendo una compilation di tre film provenienti dal Valdarno Cinema Fedic 2009.

Questi i titoli con i rispettivi autori :

NEL REGNO DELL'AQUILA REALE di di Andrea Frapporti e Mino Crocè (Cineclub Casale Monferrato)

LINKING TOGETHER di Oliviero Bellinzano- Luino

LE DONNE DI ZERI di Walter Bencini- Montevarchi



Un fotogramma dal film "Nel regno dell'aquila reale"

PUBBLICATI SUL SITO DI FILMVIDEO ALCUNI CORTI IN STREAMING

Sul sito di Filmvideo Montecatini è stata attivata la funzione [Web FilmVideo TV](#) con la pubblicazione di una raccolta dei corti della passata edizione. La visione è gratuita e non richiede nessuna password.

La realizzazione, in corso di perfezionamento, è stata possibile grazie alla collaborazione di Pietro Tola di Sassari, uno tra i primi giovani studenti a rispondere all'appello di ricerca volontari per il festival e dal Cineclub Sassari che ha messo a disposizione gli apparati tecnici.

Durante il festival verranno attivate le altre funzioni (il cinegiornale e la sezione dei corti vincitori della 60^a edizione).

Ricordiamo che a Filmvideo, festival che si terrà a Montecatini (Pistoia) dal 7 all'11 luglio, concorreranno Autori provenienti da 50 Nazioni.

PISA

7° STAGE NAZIONALE FEDIC DI FORMAZIONE ED APPROFONDIMENTO

Dopo il successo degli anni precedenti (2003 sceneggiatura, 2004 regia, 2005 direzione della fotografia, 2006 sceneggiatura, 2007 regia, 2008 direzione degli attori di cinema), prosegue il lavoro combinato di Fedic e Corte Tripoli Cinematografica per uno stimolo, concreto e qualificato, verso una crescita professionale e umana nell'approfondimento del linguaggio cine-telesivo.

Nel pieno rispetto di questo impegno, dopo attenta progettazione, è bandito il 7° STAGE NAZIONALE FEDIC di FORMAZIONE ed APPROFONDIMENTO "Come fare un film"

Dal 17 al 21 settembre a Cascina (Pisa), condotto dai registi Enrico Caroti Ghelli, Giorgio Ricci, Roberto Merlino. Interverranno: Roberto Carli, Davide Abate, Sergio Brunetti e Antonio Tosi. Patrocinanti: Ministero per i Beni Artistici e Culturali Direzione generale Cinema FEDIC, Comune di Cascina.

Costo e condizioni:

Il costo dell'iscrizione (invariato dalla prima edizione!), è di 270,00 euro ed è comprensivo di alloggio e pasti, extra esclusi. Si parte dalla cena del giovedì, fino al pranzo del lunedì compreso. Accoglienza giovedì 17 settembre, dalle ore 13,30 alle 14,30.

L'esperienza laboratoriale sarà

ripresa e documentata in un "backstage" che verrà diffuso il più possibile, oltre ad essere regalato ai partecipanti. Programma stage (indicativo e suscettibile di variazioni)

Giovedì 17 Settembre

15,00-19,00: 3h sceneggiatura + 1h regia

21,00-23,00: 2h regia - Sceneggiatura: dall'idea al soggetto, focalizzando l'attenzione sulla nascita del soggetto; Sceneggiatura: il documentario dall'idea al soggetto alla sceneggiatura; Sceneggiatura: la sceneggiatura di ferro; cos'è che fa grande uno sceneggiatore?

Segue a pag.2

LA FUTURA SEDE DEL FESTIVAL VALDARNO CINEMA FEDIC



L'Amministrazione Comunale di S.Giovanni Valdarno, con il sostegno economico della Regione Toscana, inizierà a breve i lavori di riqualificazione e ristrutturazione del Cinema-Teatro Bucci, recentemente acquistato dal Comune. E' prevista, oltre al teatro, una sala cinematografica

autonoma con ingresso dal Viale Diaz da destinarsi, oltre alla normale programmazione, agli eventi più importanti della città fra i quali il Festival "Valdarno Cinema Fedic".

Si noti sulla facciata di progetto la pubblicità del Festival. Ci auguriamo una rapida conclusione dei lavori.

7° STAGE NAZIONALE FEDIC

DI FORMAZIONE ED APPROFONDIMENTO

Segue da pag.1

Regia: il lavoro con e sugli attori; Regia: commento vocale; programmazione ed effettuazione delle riprese; Regia: un regista deve sapere tutto?

Venerdì 18 settembre

08,30-12,00: ricerca delle idee e del materiale per fare mini-film su Cascina; 15,00-19,00: analisi materiale e progetto con story-board; 21,00-23,00: serata di visione e commento di cortometraggi realizzati dagli stagisti.

Sabato 19 Settembre

08,30-12,00: regia-luci-fotografia + riprese e steadycam. 15,00 - 19,00: riprese e dolly + regia-luci-fotografia 21,00-24,00: 3h montaggio

Montaggio: visione e commento di esempi sull'importanza del ritmo di montaggio; Montaggio: l'importanza del rumore-ambiente; la riflessione; la dinamica dell'attenzione; Montaggio: esperienze di Kulescirov ed importanza creativa del montaggio.

Domenica 20 Settembre

08,30-12,00: montaggio del film su Cascina ; 15,00-19,00: musica nei film e nel film su Cascina : 21,00-23,00: titolazione-film e varie

Lunedì 21 Settembre

08,30-12,00: conclusioni

“Dallo schermo alla tela”

In occasione del 60° FilmVideo Montecatini 7/11 luglio “Dallo schermo alla tela”

Mostra di pittura di Artisti della Fedic

Nel 60° della Fedic e di FilmVideo, oltre alla Mostra Internazionale del Cortometraggio e al Forum Fedic sul tema “Il contributo dell'autore del cinema indipendente alle cose del mondo”, l'Associazione Montecatini Cinema, organizzatrice dell'evento, in accordo con la Fedic, il Comune della città termale e la Toscana Film Commission, allestirà la Mostra “Dallo schermo alla tela”, opere pittoriche di artisti aderenti alla Fedic.



Vuole essere una testimonianza del contributo che l'universo della pittura ha dato e continua a dare al mondo del cinema.

Già i primi grandi cicli di affreschi del Quattrocento e del Rinascimento li possiamo senz'altro considerare dei grandi “fotogrammi in movimento”, vere e proprie “pellicole” proiettate lungo gli schermi orizzontali delle pareti.



Come non menzionare poi, il primo scatto che impressionò una lastra e che sconvolse il mondo dell'arte figurativa dell'epoca moderna, instaurando il dialogo duetto-duello, avviato già con l'Impressionismo, tra la fotografia e la pittura e che tuttora ancora danza fra noi.

E che dire delle avanguardie dell'inizio del Novecento, in particolare il nostro Futurismo, di cui quest'anno ricorre il Centenario, che già prevedevano un superamento del “teatro-cinematografico” di allora per formulare modelli estetici sganciati da divi e scenari e dar vita al cinema-d'artista. Era la rivincita dei poeti e dei pittori contro una nuova arte che si stava sacrificando “all'aneddoto romanzesco”, preludio concettuale ed ideologico di quell'universo, oggi infinito, dei video-d'artista che popolano il mondo dell'Arte contemporanea.

Questa prima edizione di arte pittorica legata alla Mostra del Cortometraggio vuole essere una occasione di dialogo tra lo schermo e la tela, e suscitare riflessioni sia sul nostro immaginario reale e simbolico, sia sul confronto sempre attuale fra le arti per una rinnovata ricerca estetica ed un ulteriore apporto alla nostra sfera culturale ed espressiva.

L'iniziativa sarà illustrata sul catalogo della 60° Edizione.

Tra i primi artisti che hanno aderito: Gianni Papi (CCRoma); Luca Serasini e Roberto Merlini (CC CorteTripoli Pisa), Francesco Baldi (CC Pesaro); Rossana Molinatti (CC Venezia); Giampiero Pozzoni (CC Milano); Lorenzo Taddei e Anna Maria Sorani (CC Montecatini Terme); Marino Borgogni (C.C.Sangiiovannese).

L'apporto delle Arti Visive al nostro modo di concepire il cinema è determinante come la poesia, la musica, la fotografia e altre arti, che la Fedic dovrà sviluppare in tutte le contaminazioni possibili con l'indispensabile collaborazione delle associazioni federate.

Angelo Tantaro

La FEDIC dopo i 60 anni. Quali obiettivi?

Inchiesta a cura di Paolo Micalizzi

BEPPE RIZZO

Non tocca a me descrivere gli importanti traguardi che la FEDIC ha conseguito nella sua lunga vita. Sì, perché 60 anni per una Federazione cinematografica, sono davvero tanti. Con le mie tante lune sul groppone, sono stato testimone del raggiungimento di varie tappe firmate da Garibaldi, da Asti, da Icardi, dall'instancabile Maisetti.

Ognuno di essi ha aggiunto un tassello al grande puzzle formato dai diversi Cineclub sparsi lungo lo stivale..

Vorrei, invece, soffermarmi sugli obiettivi della nostra Federazione. Dal mio modestissimo punto di vista gli obiettivi a cui la FEDIC dovrebbe guardare sono i seguenti:

-- Continuare l'opera di coinvolgimento dei Cineclub (Merlino da questo punto di vista, è stato molto energico);

- Riuscire ad avere la collaborazione dei componenti del Consiglio Direttivo senza incomprensioni, litigi, soprattutto abbassando i toni;

- Studiare nuove forme di sponsorizzazione, in quanto, certamente, un giorno gli interventi statali andranno in letargo;

--Migliorare sempre più la manifestazione di Valdarno (ottima la conduzione sotto la guida di Borgogni) poiché rappresenta il risultato dell'attività dei film-maker appartenenti ai Club;

- Fare sì che la FEDIC diventi un giorno la più importante organizzazione nel campo dei “corti”, poiché i lungometraggi sono già curati da tanti altri organismi.

FEDIC NOTIZIE
Supplemento a “Carte di Cinema”
Redazione: Marino Borgogni
V.le Don Minzoni,43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO
E-mail : marino.borgogni@alice.it